

DELIBERAZIONE Nº 22 SEDUTA DEL 1 2 GEN. 2016

Politiche	della	Persona
-----------	-------	---------

DIPARTIMENTO

OGGETTO

Relatore

Presa d'atto dell'Accordo tra il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) per l'avvio nella Regione Basilicata del Progetto Pilota contro il fenomeno del randagismo.

ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

La Giunta, riunitasi il giorno 1 2 GEN. 2016 elle ore 19,20 nella sede dell'Ente.

			Presente Asser
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X
2.	Flavia <b>FRANCONI</b>	Vice Presidente	$\times$
3.	Aldo BERLINGUER	Componente	×
4.	Luca BRAIA	Componente	X
5.	Raffaele LIBERALI	Componente	X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone d	li N° <b>04</b>	pagine compreso il frontespizio
ediNº 1	allegati	

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE					
O Prenotazione di impegno N°	Missione.Programma	Cap.	per€		
O Assunto impegno contabile Nº	Missione.	Programma	Cap.		
Esercizio	per€				
IL DIRIGENTE					

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla D.G.R. n. 637/06;
- la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 "DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica".
- L.R. n. 4 del 27.1.2015 "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2015";
- L.R. n. 5 del 27.1.2015 "Legge di Stabilità Regionale 2015";
- L.R. n. 6 del 27.1.2015 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- D.G.R. n. 114 del 3.2.2015 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- L.R. n. 34 del 13.8.2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Basilicata";
- D.G.R. n. 1108 del 31.8.2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017". L.R. 13/8/2015 n. 34. approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati"
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28 dicembre 2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;
- la D.G.R. n. 231 del 19.2.2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

VISTA la Legge 14.08.91, n. 281, "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

VISTA la L.R. 25.1.1993, n. 6, recante "Norme sulla prevenzione e sul controllo del randagismo";

DATO ATTO che in data 12.11.2015 è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) per l'avvio nella Regione Basilicata del Progetto Pilota contro il fenomeno del randagismo;

RITENUTO necessario procedere alla presa d'atto del citato Accordo, che allegato al presente provvedimento ne diventa parte integrante e sostanziale (All. A);

RITENUTO inoltre attribuire all'Ufficio Veterinario ed Igiene Alimenti del Dipartimento Politiche della Persona le competenze in ordine alla gestione dell'Accordo in parola al fine di garantirne la corretta e completa realizzazione;

SU proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti:

#### DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) DI PRENDERE ATTO dell'Accordo tra il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) per l'avvio nella Regione Basilicata del Progetto Pilota contro il fenomeno del randagismo, sottoscritto in data 12.11.2015, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (All. A);
- 2) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Veterinario ed Igiene Alimenti del Dipartimento Politiche della Persona della gestione dell'Accordo in parola al fine di garantime la corretta e completa realizzazione.
- 3) DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ISTRUTTORE

L RESPONSABILE P.A.P.

Dott. Gerardo SALVATORE

L DIRIGENTE GENERALE

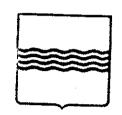
Ing. Donato PAFUNDI

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Ministero dolla Salute





REGIONE BASILICATA

Accordo tra il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) per l'avvio nella Regione Basilicata del progetto pilota contro il fenomeno del randagismo.

Visto il Regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni;

Vista la Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, ratificata dall'Italia con la legge 4 novembre 2010, n. 201, recante «Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, fatta a Strasburgo il 13 novembre 1987, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno»;

Vista la Legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

Visto l'Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di "benessere degli animali da compagnia e pettherapy" recepito con D.P.C.M. 28 febbraio 2003;

Visto l'Accordo 26 novembre 2003 tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private e, in particolare, l'articolo 1, comma 3:

Vista l'Ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche socialidel 6 agosto 2008 "Ordinanza contingibile ed urgente concernente misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina" e successive modifiche;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Basilicata del 13 ottobre 2009 n. 1761 concernentestrutture veterinarie – Linee giuda vincolanti relative ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie rese dalle strutture pubbliche e private;

Vista l'Ordinanza del Ministero della salute del 6 agosto 2013 "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani";

Ritenuti il sistema di identificazione tramite microchip ed il sistema di sterilizzazione strumenti efficaci contro il fenomeno del randagismo canino e felino;

Considerato che il fenomeno del randagismo in molte regioni del territorio nazionale rappresenta ancora un fenomeno molto diffuso;

Ritenuto necessario intervenire per contrastare il fenomeno del randagismo su tutto il territorio nazionale attraverso la realizzazione di un progetto per la cui fase pilota è stata individuata la Regione Basilicata;

Considerato che detto progetto promuove la corretta convivenza tra uomo ed animali attraverso l'educazione al possesso responsabile degli animali d'affezione nonché attraverso la realizzazione di interventi di sterilizzazione.

Tenuto conto dell'esperienza maturata sul territorio nazionale da parte dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) in materia di pronto intervento e di azioni volte a ridurre il fenomeno del randagismo;

Considerato che l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) può disporre di risorse umane e finanziarie da investire nella realizzazione del Progetto Pilota;

## TUTTO CIO' PREMESSO

# Si conviene quanto segue:

1) Il Progetto Pilota verrà realizzato sul territorio della Regione Basilicata dall'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) con la collaborazione della Regione Basilicata e delle autorità sanitarie locali territorialmente competenti di cui l'Azienda sanitaria locale di Potenza è individuata quale capofila.

2) Il Progetto Pilota verrà realizzato a partire dal 15 gennaio 2016 attraverso l'utilizzo di una clinica mobile di proprietà dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA)

adeguata alle normative vigenti ed ai protocolli sanitari in vigore.

3) Per il progetto pilota l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) mette a disposizione un mezzo di soccorso avanzato veterinario dotato di tavolo operatorio, di sistemi ad ossigeno, di anestesia gassosa, di ferri chirurgici, di sterilizzatrice con autoclave, di evaporatore, di areatore, di sanificazione aria con sistema ultravioletto. Inoltre, l'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) mette a disposizione un automezzo omologato per il trasporto animali con gabbie di contenimento per la gestione dell'attesa temporanea e delle tratte verso luoghi di ricovero per la convalescenza. Saranno presenti operatori dell'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA)che si occuperanno della gestione dei mezzi. Sarà messo a disposizione ancheun gruppo elettrogeno per l'autonoma gestione in campo.

La clinica mobile sarà dotata di tutte le attrezzature necessarie al fine di porre in essere gli interventi di pronto intervento e di sterilizzazione sugli animali presenti sul territorio della

- 4) Le autorità sanitarie locali si impegnano ad individuare idonee strutture su tutto il territorio della Basilicata per il ricovero degli animali sottoposti ad intervento di
- 5) Le autorità sanitarie locali si impegnano a fornire i medicinali veterinari ed i presidi medici al fine della realizzazione degli interventi di sterilizzazione.
- 6) Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte secondo la programmazione e sotto il coordinamento del Servizio veterinario territorialmente competente.

7) Sulla base dei risultati ottenuti nella fase di realizzazione del Progetto Pilota, il Ministero della Salute - Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari valuterà la possibilità di estendere su tutto il territorio nazionale la realizzazione di tale progetto.

8) L'Ente Nazionale Protezione Animali Onlus (ENPA) esaminerà la possibilità di dotarsi di due cliniche mobili attrezzate specificatamente per l'operazione con mezzi adatti all'alta percorrenza e comfort adeguato anche in ottica di attività preventive ed ospitalità.

Dall'attuazione del presente Accordo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero della salute

Roma, li 12 novembre 2015

PER IL MINISTERO DELLA SALUTE RETARIO DI STATO

PER LA REGIONE BASILICATA

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA PERSONA

Flavia Franconi

PER L'ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI ONLUS

IL PRESIDENTE Carla Rocchi

one Cal

MINISTERO DELLA SAUTE SEGRETERIA DEL SOTTOSEGRETARIO

12 NOV. 2015

AUST. 225/55T/1315/2015

Del che è redatto il presente verbale ch	e, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
IL SEGRETARIO Was	IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 18.01.2016 al Dipartimento interessato Xal Consiglio regionale  $\bigcirc$ 

L'IMPIEGATO ADDETTO